



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAL BREMBILLA "GIOVANNI XXIII"**  
**VIA VALLETTA, 22 – 24012 VAL BREMBILLA (BG)**

TEL. 0345 98029 - Cod. Fisc. 94015590162 Cod. Mecc. BGIC83000L  
 sito: [www.icvalbrembilla.edu.it](http://www.icvalbrembilla.edu.it) e-mail: [bgic83000l@istruzione.it](mailto:bgic83000l@istruzione.it)



## Anno Scolastico 2023/2024 Piano per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Dati relativi all'anno 2023/2024

#### PRIMARIA E INFANZIA

Rilevazione dei BES presenti:	TOTALE n°74
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>N°30</b>
✓ minorati vista	<b>0</b>
✓ minorati udito	<b>0</b>
✓ Psicofisici	<b>30</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>N° 9</b>
✓ DSA	<b>5</b>
✓ ADHD/DOP	<b>1</b>
✓ Borderline cognitivo	<b>0</b>
✓ Altro (dist. Emozionale, dist. Funzione motoria, dist. Linguaggio)	<b>3</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>N°35</b>
✓ Socio-economico (decisione team)	<b>0</b>
✓ Linguistico-culturale (decisione team)	<b>3</b>
✓ Disagio comportamentale/relazionale (certificazione BES)	<b>2</b>
✓ NAI	<b>7</b>
✓ Apprendimento (decisione team)	<b>6</b>
✓ Apprendimento (certificazione BES)	<b>17</b>
<b>Totali</b>	<b>74/346</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>21,4 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>30</b>
<b>N° di PDP redatti dai TEAM di insegnanti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria(DSA)</b>	<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai TEAM di insegnanti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (BES)*</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP redatti dai TEAM di insegnanti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (BES)*</b>	<b>17</b>
<b>N. PEI provvisori</b>	<b>4</b>

\*La scuola dell'infanzia non redige il PDP. Per alcuni alunni della scuola primaria è in atto il coinvolgimento della famiglia o sono in attesa di valutazione presso la NPI per cui i PDP sono minori rispetto al totale degli alunni con BES.

**SECONDARIA I GRADO**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>TOTALE n° 59</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>N° 26</b>
✔ <b>minorati vista</b>	<b>0</b>
✔ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
✔ <b>Psicofisici</b>	<b>26</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>N°11</b>
✔ <b>DSA</b>	<b>11</b>
✔ <b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>
✔ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
✔ <b>Altro (dist. Emozionale, dist. Funzione motoria, dist. Linguaggio)</b>	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>N°22</b>
✔ <b>Socio-economico (decisione cdc)</b>	<b>0</b>
✔ <b>Linguistico-culturale (decisione cdc)</b>	<b>9</b>
✔ <b>Disagio comportamentale/relazionale (decisione cdc)</b>	<b>0</b>
✔ <b>NAI</b>	<b>7</b>
✔ <b>Apprendimento (decisione cdc)</b>	<b>0</b>
✔ <b>Apprendimento (certificazione BES)</b>	<b>6</b>
<b>Totali</b>	<b>59/201</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>29,4%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>26</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA)</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (BES)</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (BES)</b>	<b>6</b>
<b>N. PEI provvisori</b>	<b>0</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)	<b>Sì</b>
<b>AEC (Assistente Educatore del Comune)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali /coordinamento</b>	<b>n. 6</b>	<b>Sì<sup>1</sup></b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>n. 3</b>	<b>Sì<sup>2</sup></b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>	<b>n. 3</b>	<b>Sì<sup>3</sup></b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<b>n. 7</b>	<b>Sì<sup>4</sup></b>
<b>Docenti Tutor per la formazione di nuovi docenti specializzati sul sostegno</b>	<b>n.1</b>	<b>Sì</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì<sup>5</sup></b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì<sup>6</sup></b>

<sup>1</sup> **FS/Incarichi:** Continuità- Orientamento- Diversità e inclusione “Infanzia e Primaria”- Diversità e inclusione “Secondaria I grado” - BES - Intercultura

<sup>2</sup> **N. 3 docenti FS/coordinamento:** Diversità e inclusione “Infanzia e Primaria”- Diversità e inclusione “Secondaria I grado” - BES

<sup>3</sup> **N. 3 Operatori dello Sportello Psicologico-Pedagogico:** Psicopedagogista, Psicologa e Logopedista

<sup>4</sup> 5 docenti in anno di prova, 1 tirocinante del Corso di Scienze della Formazione Primaria, 1 tirocinante PCTO

<sup>5</sup> Progetto Continuità, Accoglienza ed Orientamento, Progetto Scuola Attiva Kids in collaborazione con MIUR e Sport e Salute (già Coni), Progetto sport e disabilità, Progetto Orienteering, Teatro, Piscina, Progetto psicomotricità.

<sup>6</sup>Progetti di Prevenzione e Promozione della Salute “Bullismo e cyberbullismo”, “Educazione all’Affettività e alla Sessualità”

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>In bozza</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>In bozza</b>
	Procedure condivise di intervento sull'accoglienza di alunni stranieri	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,)	<b>Sì</b>
	Altro: Strumenti sulla documentazione per l'inclusione degli alunni con disabilità	<b>Sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro: - Spazi dedicati e attrezzati per le attività individualizzate e in piccolo gruppo (in alcuni plessi).				<b>X</b>	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Situazione attuale**

#### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sono coinvolte tutte le figure orbitanti nella scuola. Di seguito si specificano figure e compiti:

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- ✓ Individuare le risorse interne ed esterne
- ✓ Formare le classi
- ✓ Presiedere il GLI secondo i criteri stabiliti dal GLI
- ✓ Convocare e presiedere i GLO
- ✓ Assegnare i docenti di sostegno
- ✓ Rapportarsi con gli Enti Locali ed altre istituzioni scolastiche

#### **FUNZIONE STRUMENTALE PER L’INCLUSIONE**

- ✓ Collaborare con il Dirigente Scolastico riguardo alle questioni e agli adempimenti relativi agli alunni con certificazione
- ✓ Accogliere i nuovi docenti di sostegno e promuovere il passaggio di informazioni.
- ✓ Presentare la documentazione da predisporre per gli alunni con certificazione.
- ✓ Organizzare e coordinare gli incontri del GLHO.
- ✓ Organizzare e verificare l’andamento dei GLO.
- ✓ Dare supporto agli insegnanti alla costruzione di PEI efficaci e prenderne visione.
- ✓ Partecipare e collaborare alle iniziative del CTI, Centro Territoriale per l’Inclusione.
- ✓ Promuovere ed accogliere le iniziative proposte dall’Ufficio Scolastico - Area D.
- ✓ Curare le relazioni con il servizio di Neuropsichiatria Infantile.
- ✓ Porsi come interlocutori dei vari enti dell’amministrazione scolastica per coordinare gli interventi previsti.
- ✓ Rispondere a monitoraggi periodici richiesti dal Ministero effettuati con la Segreteria.
- ✓ Compilazione di indagini ai fini dell’inclusione per l’ISTAT.
- ✓ Predisporre un piano d’acquisto di materiali, sussidi e attrezzature per alunni con disabilità.
- ✓ Raccogliere dati e informazioni in tabelle riassuntive degli alunni con certificazione per richiedere assegnazione di risorse adeguate.
- ✓ Formulare ipotesi organizzative per l’anno scolastico successivo.
- ✓ Collaborare all’aggiornamento del PI, Piano per l’Inclusione.

## **FUNZIONE STRUMENTALE BES**

- ✓ Collaborare con il Dirigente Scolastico riguardo alle questioni e agli adempimenti relativi agli alunni con bisogni educativi speciali.
- ✓ Fornire la documentazione da predisporre per gli alunni con BES e dare le relative scadenze.
- ✓ Raccogliere dati e monitorare situazioni di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.
- ✓ Partecipare e collaborare alle iniziative del CTI, Centro Territoriale per l'Inclusione.
- ✓ Dare supporto agli insegnanti alla costruzione di PDP efficaci e prenderne visione.
- ✓ Collaborare con la Segreteria per la raccolta e archiviazione della documentazione
- ✓ Fornire dati per la compilazione di indagini ai fini dell'inclusione per l'ISTAT.
- ✓ Collaborare all'aggiornamento del PI, Piano per l'Inclusione.

## **DSGA e AMMINISTRATIVI**

- ✓ Nel rispetto della privacy, trasmettere a chi di dovere tutti i documenti necessari a certificare handicap, malattia, disagio
- ✓ Compilare i questionari ISTAT
- ✓ Facilitare le famiglie di alunni stranieri nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche

## **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

- ✓ Elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES con supporto/apporto delle Funzioni Strumentali Continuità, Intercultura e Orientamento.
- ✓ Supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI
- ✓ Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- ✓ Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte)
- ✓ Proporre le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel PTOF
- ✓ Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano
- ✓ Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti

## **GLHO**

- ✓ Presentazione della documentazione da redigere e delle procedure da seguire ai fini dell'inclusione
- ✓ Analisi sui diversi bisogni educativi
- ✓ Condivisione di esempi di buone prassi inclusive
- ✓ Confronto sulle strategie/metodologie di gestione della classe

## **DOCENTI DI SOSTEGNO**

- ✓ Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione della classe
- ✓ Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- ✓ Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- ✓ Supportare il consiglio di classe/team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- ✓ Curare la documentazione degli alunni con disabilità
- ✓ Intervenire sul piccolo gruppo con metodologie facilitanti adeguate alle potenzialità degli alunni
- ✓ Tenere rapporti con la famiglia
- ✓ Coordinare i GLO e partecipare al GLI

## **DOCENTI CURRICOLARI**

- ✓ Individuare gli alunni con bisogni educativi speciali nel gruppo classe favorendone l'inclusione
- ✓ Predisporre e condividere la programmazione e la valutazione personalizzata o individualizzata
- ✓ Ponderare e stilare un Piano Didattico Personalizzato, completo di tempi di attuazione coerenti con il bisogno educativo speciale e tenerlo presente in ogni aspetto della didattica, dall'analisi iniziale alla valutazione finale
- ✓ Collaborare alla stesura della documentazione degli alunni con disabilità
- ✓ Partecipare ai vari GLO, quali membri di diritto, e agli incontri di consulenza per gli alunni con DSA
- ✓ Formarsi sulle tematiche della didattica inclusiva

## **TEAM DOCENTI/ CONSIGLI DI CLASSE:**

- ✓ Individuare alunni con Svantaggio non certificati
- ✓ Rilevare tutte le situazioni borderline, di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale
- ✓ Produrre un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- ✓ Individuare eventuali alunni con sospetto DSA
- ✓ Informare la famiglia di casi in cui, dopo attenta osservazione si rilevano difficoltà non accompagnate da certificazione clinica o diagnosi attraverso una relazione dettagliata da consegnare alle strutture sanitarie preposte
- ✓ Valutare se sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di misure compensative e strumenti dispensativi (D.M. 27/12/012 e C.M. n°8 del 06/03/2013).
- ✓ Individuare, insieme alla famiglia, strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi
- ✓ Motivare opportunamente la decisione di formulare o non formulare un PDP per l'anno scolastico di riferimento

## **ASSISTENTI EDUCATIVI CULTURALI (AEC)**

- ✓ Co-progettare gli interventi educativi mirati per i singoli alunni
- ✓ Contribuire al pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di inserimento, di integrazione e di partecipazione sociale degli studenti con disabilità
- ✓ Partecipare alla sperimentazione "Assistente educatore di classe" per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria: partecipare ai team di progettazione e ai consigli di Intersezione/Interclasse; condividere metodologie e strumenti per favorire l'inclusione scolastica con tutti i soggetti coinvolti; sperimentare attività di classe e piccolo gruppo con attenzione agli aspetti relazionali dei bambini; creare legami di fiducia e alleanza con le famiglie per una reale volontà inclusiva nella classe di tutti i bambini;

## **FAMIGLIE**

- ✓ Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio
- ✓ Consegnare certificazione aggiornata in proprio possesso presso la segreteria
- ✓ Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- ✓ Partecipare ai GLO in quanto membri di diritto
- ✓ Collaborare alla stesura del PDP e condividere il Progetto Formativo

## **GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione):**

- ✓ Elabora, discute, approva e verifica il PEI.

È costituito da:

- docenti di classe
- DS o suo delegato («presiede»)
- genitori alunno («partecipano ai lavori del GLO»)
- figure professionali specifiche, interne (es: docenti referenti BES) ed esterne (terapisti ASL, privati, operatori Ente locale) all'istituzione scolastica (autorizzati dal DS)
- esperto/i del UVM (Nucleo di valutazione multidisciplinare) che «fornisce il necessario apporto» e «partecipa a pieno diritto ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato, con diritto di voto».

Ad ogni incontro del GLO vengono convocati tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. (DL 96/2019, art.8- Decreto 182/2020 art.3) Sono previsti 3 GLO annuali.

## **COLLABORATORE SCOLASTICO**

- ✓ I compiti del personale non docente, in coerenza con le mansioni dei collaboratori scolastici, sono relativi:
  - all'ambito dell'assistenza igienica e di base per l'autonomia e la comunicazione nonché della sorveglianza in ambiente scolastico durante le attività che si svolgono esterne all'aula, in collaborazione con i docenti.

## **COLLEGIO DOCENTI**

- ✓ Esamina, discute e delibera il PI, Piano per l'Inclusione, su proposta del GLI
- ✓ Propone e approva i progetti inclusivi



**NPI**

- ✓ Collaborazione specialistica per nuove certificazioni e aggiornamenti
- ✓ Partecipazione ad un GLO all'anno

**SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI**

- ✓ Supporto economico, assistenza educativa, spazio compiti

**Obiettivi:**

- Promuovere la diffusione di pratiche inclusive condivise nei consigli di classe e nei team.
- Sensibilizzare gli alunni alla disabilità con giornate dedicate.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati su diverse tematiche, alcuni con Master Universitari su DSA e Inclusione. Nell'istituto sono presenti 3 docenti specializzati per il sostegno.

Sono previsti progetti d'Istituto e di Plesso per arricchire l'Offerta Formativa, LARSA, attività di laboratorio di recupero e di approfondimento da svolgersi con strategie metodologiche per l'inclusione.

**Obiettivi:**

- Creare uno spazio virtuale di condivisione di esperienze e materiale proveniente da corsi di formazione specifici frequentati dai docenti nell'anno scolastico in corso (non limitato al team o al plesso).
- Proseguire le attività di formazione e di autoformazione dei docenti in ottica inclusiva (metodologie, tecnologie didattiche...).

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

- Valutazione degli alunni con disabilità certificata  
Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è rapportata al percorso progettato nel Piano Educativo Individualizzato e definito dal GLO. La valutazione è funzionale al progetto educativo-didattico individualizzato, costituita da osservazioni sistematiche degli apprendimenti necessarie per adeguare gli interventi formativi futuri alle specifiche necessità dello studente.

- Valutazione degli alunni con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali  
La valutazione degli alunni con altri bisogni educativi speciali è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Si riporta a tal proposito quanto previsto dalla normativa vigente relativa alla valutazione degli alunni con DSA: "Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, art. 11 comma 9).

Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche". Per questi alunni relativamente alla valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
  - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.
- Nel caso degli esami di stato, i colloqui orali potranno partire da esperienze personali e concrete, gli alunni potranno utilizzare mappe concettuali, schemi, cartine e tutto ciò che può facilitare l'esposizione.

**Obiettivi:**

- Formazione sulla nuova valutazione alla scuola primaria e sull'autovalutazione in ottica inclusiva.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il Dirigente scolastico presiede a tutte le funzioni organizzative e didattiche della scuola, coadiuvato da un docente vicario da lui nominato e da un secondo collaboratore. Il personale amministrativo opera nel plesso della Scuola secondaria di Brembilla, che è riconosciuta giuridicamente come sede dell'Istituto Comprensivo.

I docenti dei vari ordini di scuole lavorano insieme in tutte le commissioni collegiali, che nell'anno scolastico in corso hanno la seguente articolazione: Continuità; Intercultura; Orientamento (Scuola secondaria di I grado); Internazionale; Sicurezza; Salute; Team digitale; Didattica-Autovalutazione; Gruppo H tecnico; GLI.

Le azioni didattiche, al fine di garantire il successo formativo, verranno organizzate con la collaborazione di diverse figure professionali: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educatori, sportello psico-pedagogico e psicologico. Verranno utilizzate varie metodologie funzionali all'inclusione, scelte di volta in volta in base alle difficoltà dei singoli studenti:

- Attività laboratoriali (learning by doing),
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning),
- tutoring,
- educazione fra pari (peer education),
- attività individualizzata (mastery learning),
- lezione capovolta (flipped classroom),
- partecipazione ad eventi organizzati da Enti locali e associazioni operanti sul territorio.

**Obiettivi:**

- Incentivare attività didattiche a classi aperte e laboratoriali, ottimizzando il più possibile le risorse (docenti di classe, di sostegno, assistenti educatori, volontari, organico dell'autonomia ecc...) a seconda delle attività e dei ruoli specifici.
- Valorizzare le competenze specifiche di insegnanti formati in ottica inclusiva.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

✓ Rapporti con CTI (Centri Territoriale Inclusione) per attività di informazione, formazione, diffusione delle migliori pratiche, collaborazione finalizzata alla costruzione della rete tra le scuole.

✓ Rapporti di collaborazione con i servizi socio-sanitari.

✓ Rapporti di collaborazione con i servizi sociali e le associazioni del territorio.

**Obiettivi:**

- Mantenere la collaborazione con l'attività di aiuto compiti dei Comuni e altri progetti inclusivi del territorio e definire, se possibile, in modo congiunto i criteri e gli obiettivi dello stesso.
- Mantenere la collaborazione e la condivisione di progetti inclusivi con le associazioni del territorio.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

È necessario che si costituisca un rapporto positivo tra scuola e famiglia, basato sulla condivisione del progetto formativo e sulla collaborazione educativa. La costruzione di un clima educativo favorevole richiede un'assunzione di responsabilità da parte di tutte le componenti e quindi anche delle famiglie, chiamate a collaborare con la scuola nell'attenzione al processo evolutivo dei ragazzi e nella costruzione della relazione educativa. La famiglia sarà coinvolta in ogni fase, dalla rilevazione delle difficoltà, alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate.

La scuola provvede a informare le famiglie dei bisogni rilevati dagli insegnanti ed esse sono chiamate alla

corresponsabilità del loro ruolo, condividendo e collaborando nella realizzazione di un percorso didattico-educativo individualizzato e personalizzato.

In accordo con le famiglie sono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni, per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Bisogni Educativi Speciali.

La famiglia, dunque:

- Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare l'alunno (in caso di DSA, secondo le modalità previste dalla Legge 170/2010 e s.m.i.);
- Consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES;
- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico;
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

**Obiettivi:**

- Promuovere la partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educativo-didattiche.
- Sensibilizzare alunni e famiglie alle tematiche inclusive.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Vengono predisposti svariati interventi didattici progettuali e laboratoriali in favore degli alunni con bisogni educativi speciali. Le attività progettate partono da ciò che allievo sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- far emergere le potenzialità;
- monitorare la crescita della persona, favorire l'autostima attraverso il successo delle azioni;
- favorire l'autoregolazione e l'autoconsapevolezza, cioè le capacità personali e le strategie di gestione diretta dei propri processi cognitivi.
- incentivare le motivazioni all'apprendimento attraverso attività maggiormente stimolanti
- monitorare l'intero percorso.

**Obiettivi:**

- Favorire maggiormente il dialogo e la condivisione tra gli insegnanti (sia curricolari che di sostegno, sia dello stesso ordine che nel passaggio d'ordine).

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Risorse e competenze professionali vengono messe in atto e valorizzate, considerato che l'interazione tra diversi plessi, con aspetti ed esigenze diverse, rappresenta un elemento critico e richiedono un'efficace strategia organizzativa e disposizione alla flessibilità.

Sono previsti progetti d'Istituto e di Plesso per arricchire l'Offerta Formativa, LARSA, attività di laboratorio di recupero e di approfondimento da svolgersi con strategie metodologiche per l'inclusione.

**Obiettivi:**

- Formazione dei docenti finalizzata all'Inclusione scolastica.

- Utilizzare con efficacia le nuove tecnologie nella didattica quotidiana (PC, software dedicati, LIM...) in funzione inclusiva.
- Valorizzare i docenti più competenti su alcune tematiche (CAA, L2...).
- Ottimizzare l'organico dell'autonomia (progetti, attività curricolari ed extracurricolari contro la dispersione e l'insuccesso scolastico).

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Rilevazione di elementi e bisogni effettivi per l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità, tenuto conto di situazioni di gravità o di complessità.

Predisposizione di progetti inclusivi con associazioni del territorio.

Promozione di attività di integrazione per alunni disabili gravi o medio gravi.

#### **Obiettivi:**

- Garantire nel FIS e/o PDS una riserva di ore da dedicare a progetti inclusivi specifici curricolari e/o extracurricolari.
- Mantenere la collaborazione con l'associazione Camminiamo Insieme che garantisce il trasporto ad alunni con disabilità da e verso la scuola.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Particolare attenzione è data alle fasi che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e il successivo proseguimento scolastico, attraverso le seguenti attività:

✓ Restituzione dei risultati degli alunni delle ex Quinte primaria ed ex Infanzia (incontro di restituzione dei risultati degli alunni iscritti al primo anno della Secondaria antecedente alla fine del primo quadrimestre)

✓ Passaggio Informazioni per alunni iscritti alle classi prime Primaria e Secondaria (incontri in presenza presso le sedi di Sedrina e Brembilla per passaggio di informazioni tra docenti della Commissione Formazione Classi prime e i docenti delle Quinte primaria)

✓ Giornate dell'Accoglienza (durante il mese di maggio si prevede una visita degli alunni in passaggio nella scuola che frequenteranno l'anno successivo, dove trascorreranno la giornata visitando i locali, assistendo a diversi laboratori preparati dai ragazzi e docenti della classe prima Secondaria)

✓ "Una giornata con il prof" (intervento di un docente della Secondaria nelle diverse quinte al fine di introdurre i ragazzi al mondo della scuola secondaria)

✓ Passaggio informazioni famiglie - scuola per gli alunni in entrata (modelli di questionario alle famiglie dei ragazzi in entrata)

✓ Attività di pre-orientamento per gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado (proposte condivise con la famiglia, dottoresse della NPI e, se previsto, con l'assistente sociale durante il 2°GLO)

✓ Partecipazione per gli alunni delle classi Seconde della Scuola Secondaria di I grado agli incontri svolti a scuola con le scuole Secondarie del territorio

✓ Attività di orientamento per gli alunni delle classi terze delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado attraverso la stipula di protocolli d'intesa e la partecipazione ad attività proposte dagli Istituti della Scuola Secondaria di II grado (progetti-ponte)

#### **Obiettivi:**

- Consolidare la continuità in tutti i suoi aspetti: didattici, educativi, formativi, organizzativi, con l'opportunità di fare dei percorsi di pre-inserimento nella scuola dell'Infanzia e Primaria degli alunni con particolari esigenze al termine della scuola dell'Infanzia.

- Consolidare la continuità in tutti i suoi aspetti: didattici, educativi, formativi, organizzativi, ecc. con l'opportunità di fare dei percorsi di pre-inserimento nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado degli alunni con particolari esigenze al termine della scuola Primaria.

- Consolidare la continuità in tutti i suoi aspetti: didattici, educativi, formativi, organizzativi, ecc. con l'opportunità di fare dei percorsi di pre-orientamento/orientamento nella scuola Secondaria di secondo grado.

- Creare dei protocolli condivisi per la continuità degli alunni con bisogni educativi speciali (in corso di definizione da parte del CTI in collaborazione con le Funzioni Strumentali Inclusione).

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_/06/2024**